

Cevo Festa del Badalisc

Oggi ad Andrista la tradizionale sagra con stand gastronomici



La maschera del Badalisc

CEVO Come ogni anno, ad Andrista, frazione di Cevo, si rinnova la festa del Badalisc nei giorni dell'Epifania, organizzata in modo spontaneo dalla popolazione che rinverdisce un rito arcaico in cui la catarsi della comunità avviene attraverso una pubblica confessione di peccati e fatti poco lusinghieri, fatta per bocca di uno dei cacciatori che hanno catturato il temibile «Badalisc», una maschera animale che cela un ragazzo del paese. L'appuntamento si tiene nel nuovo Spazio feste in località Piane, nei pressi della chiesa dei Santi Nazario e Celso, creato dal Comune e inaugurato lo scorso anno proprio con questa festa annuale: oggi alle 20.30 la festa si apre con la cattura del Badalisc e il discorso satirico: di grande suggestione e di interesse culturale è la maschera animale, con grande testa, corna, occhi luccicanti e enorme bocca, dal corpo avvolto in pelliccia ecologica, condotta urlante per il paese da un gruppo di giovani ardimentosi vestiti da pastori, che giunge allo Spazio feste dove si tiene il famigerato discorso. Il 5 gennaio, dalle 19, tradizionale cena con la polenta del Badalisc nel ricco stand gastronomico (prenotazioni al 3356551377). Entrambe le serate saranno allietate da musica e danze. La manifestazione è promossa dal Comitato Amici del Badalisc in collaborazione con la Pro loco Valsaviore; il Comitato riunisce due gruppi di lavoro di Andrista che si sono divisi i compiti: il gruppo «Il Badalisc», presieduto da Claudio Vertua, organizza la parte folkloristica dell'evento; gli «Amici del Badalisc», presieduti da Stefano Ronchi, propongono la parte ricreativa e gastronomica. **f. s.**